



**La Scuola Oliver Twist – Cometa**  
***Piano Triennale dell'Offerta 2016-19***



## INDICE

### Sommario

PARTE PRIMA: origini, mission e finalità.....	3
1. Le origini: accogliere per Educare .....	3
2. La mission .....	3
PARTE SECONDA: il metodo del lavoro .....	4
1. Centralità del “maestro” .....	5
2. Sviluppo delle competenze .....	5
3. Centralità del lavoro.....	6
4. Personalizzazione.....	8
5. Valutazione e strumenti di documentazione del percorso .....	8
PARTE TERZA: l’offerta formativa .....	9
1. Caratteristiche generali .....	9
I percorsi.....	9
Le attività .....	10
I servizi.....	10
Un orizzonte internazionale.....	10
Integrazione alunni stranieri .....	10
Digitale.....	11
2. PERCORSI DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE .....	11
2.1 Percorsi di Qualifica e Diploma di Istruzione e Formazione Professionale.....	11
a) Percorsi in Alternanza.....	12
b) Percorsi in Apprendistato .....	15
2.2 Percorsi flessibili destrutturati .....	16
“Liceo del Lavoro” .....	16
2.3 Liceo Scientifico delle scienze applicate denominato “Liceo Artigianale” .....	17
Profilo in esito.....	17
Metodologia, organizzazione delle discipline e dell’apprendimento .....	18
Articolazione del curriculum e quadro orario.....	20
Valutazione .....	21
Lingua inglese.....	22
Comitato Tecnico Scientifico .....	22
3. Attività e servizi aggiuntivi per la formazione.....	22
4. Formazione adulti.....	25
Mini-Master Alberghiero .....	25
5. Servizi per il lavoro .....	26
PARTE QUARTA: FORMAZIONE E SVILUPPO .....	27
PARTE QUINTA: DOTAZIONI E RISORSE .....	27
1. Sede e dotazioni strutturali .....	27
2. Le risorse umane.....	28
PARTE SESTA: RAPPORTI CON IL TERRITORIO .....	29
Le altre scuole.....	29
Le Aziende .....	30
PROSPETTIVE: LA SFIDA DEL FUTURO .....	30

## PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è stato redatto ai sensi dell'art. 1, c. 14 della L. n. 107/2015; è il documento di sintesi nel quale sono chiariti e descritti gli elementi che caratterizzano e danno operatività al progetto educativo e didattico di Scuola Oliver Twist: l'origine, la mission, la finalità educativa, le azioni formative, le metodologie didattiche, le attività e i servizi integrativi, le risorse strutturali, strumentali ed umane, il modello organizzativo, le relazioni con il territorio e con le aziende partner.

Il documento assume carattere **triennale** e declina anche gli investimenti e le opzioni di qualificazione e miglioramento delle risorse e dell'offerta.

## PARTE PRIMA: origini, mission e finalità

### 1. Le origini: accogliere per Educare

La Scuola Oliver Twist nasce a Como nel 2003 dall'esperienza di Cometa, una associazione di famiglie che dal 1987 accoglieva ed educava bambini e ragazzi in difficoltà, vivendo assieme.

*Cometa è una realtà di famiglie impegnate nell'accoglienza, nell'educazione e formazione di ragazzi e nel sostegno alle loro famiglie. Un luogo, "la città nella città", in cui i bambini e i ragazzi sono accompagnati alla conoscenza della realtà, sono educati a cogliere il senso e la bellezza della vita nella condivisione della semplice quotidianità e dove le famiglie sono aiutate e sostenute nel loro cammino educativo. Il metodo è una passione per la vita propria e degli altri nella certezza che l'educazione è un'esperienza fondamentale per i giovani e per gli adulti.*

Nel 2009, il centro di formazione professionale inaugura la nuova sede, adiacente alle case delle famiglie di Cometa, grazie all'incontro con la Fondazione Oliver Twist, e alle istituzioni, agli imprenditori, alle famiglie del territorio, nonché all'Associazione Amici di Cometa Onlus. Un mix di persone ed enti che, in uno sforzo solidale, hanno sostenuto l'opera.

La scuola accoglie ed educa i ragazzi attraverso la **bellezza**, e con il calore di una casa e maestri appassionati rende capaci così di scoprire, anche dentro la fatica, il valore dell'impegno.

Il cammino educativo proposto si fonda sulla certezza che ognuno deve scoprire l'**eccellenza** che è in lui e che diventare se stessi è sempre una possibilità alla portata di tutti.

### 2. La mission

#### La nostra missione

La Scuola Oliver Twist, a tutti i livelli, è fortemente permeata di un concetto pedagogico basilare: che si apprende ciò di cui si fa esperienza e che lo stesso sperimentare diventa mezzo di conoscenza.

Non si tratta qui di un semplice fare, di un generico pragmatismo nell'insegnare, ma di un principio a cui è informata la struttura scolastica, in quanto verificato vero ed efficace.

Si imparano attraverso l'esperienza non solo le competenze tecniche, ma anche e soprattutto quelle di



base: occorre cioè rendere sperimentabili i numeri per capire la matematica, praticare la lingua italiana per padroneggiarla davvero, vedere l'arte nel suo dettaglio per apprezzarne la storia.

Ciò non significa accantonare le regole ed i principi che governano ogni disciplina, ma inserirli ed affiancarli ai contesti di esperienza che li generano e ad un tempo ne rendono possibile l'acquisizione.

### La nostra visione

L'attenzione alla persona e alla sua storia è il criterio che guida la definizione dei percorsi della Scuola Oliver Twist.

Fare scuola significa fare economia del talento, vale a dire non consentire che niente delle capacità critiche, di apprendimento ed espressive di ogni studente vada sprecato.

Compito della scuola è infatti creare le condizioni per ogni suo allievo, affinché riconosca le proprie abilità e le approfondisca, mettendole a frutto nel migliore dei modi, ossia quello rispettoso della sua personalità. Ciò significa portare ogni studente a vivere con passione la propria giornata a scuola e le esercitazioni da svolgere a casa, in una tensione che richiede un'autenticità di fondo di chi insegna, perché chi impara la riverberi nelle cose che fa.

Premesse che conducono a ricercare l'eccellenza in ogni campo, che non significa quindi primeggiare, ma tendere sempre al miglioramento in ogni circostanza e in ogni ambito scolastico.

La condivisione è poi il principio che guida l'azione pedagogica della Scuola Oliver Twist: il cammino fatto, così come il risultato colto, devono diventare patrimonio comune, contribuendo così ad elevare gli standard e a fornire nuovi obiettivi.

La traiettoria nella quale il lavoro educativo della Scuola si vuole instradare è quella della creazione di prospettive: per gli studenti ma anche per il corpo insegnante. Segno distintivo di un'istituzione che funzioni e cioè sia sempre più se stessa è infatti la capacità di declinarsi al futuro.

### I nostri valori

- **vivere con passione**
- **essere autentici**
- **perseguire l'eccellenza**
- **condividere**
- **creare prospettive**

## PARTE SECONDA: il metodo del lavoro

Nella Scuola Oliver Twist il principio pedagogico fondamentale dell'**esperienza** intesa come mobilitazione e realizzazione della persona ha generato un metodo originale, che pone al centro la *relazione educativa* e che assume e sviluppa in tutte le sue conseguenze la centralità del *lavoro*.

Tale metodo governa e dà forma a *tutti gli aspetti, organizzativi, strutturali, contenutistici e didattici* della Scuola. Oliver Twist è infatti concepita secondo l'immagine di una "**scuola artigianale**", cioè di un contesto di apprendimento che punta al pieno sviluppo della personalità attraverso un *fare sapiente, concreto e attuale*.

La proposta formativo-culturale mira allo sviluppo integrale della persona e si sviluppa secondo i seguenti principi metodologici:

- centralità del maestro;
- sviluppo delle competenze;
- centralità del lavoro;
- personalizzazione.

Anche la *valutazione* è riferita a competenze ed avviene in modo autentico e con riferimento privilegiato ai contesti reali di apprendimento.

Per l'ambito del DDIF, la Scuola adotta strumenti (Portfolio delle competenze personali; Piano Formativo Individuale; Carta dello studente), che documentano il percorso e il profilo di competenze raggiunto dagli allievi.

## 1. Centralità del “maestro”

*“Se qualcuno ti ha educato non può averlo fatto che con il suo essere, non con le sue parole” (P.P. Pasolini)*

*“L’educazione è dare il senso della vita, non è una parola, è un’esperienza. È un uomo che si muove quando lo vedono e quando non lo vedono. È questo il senso della vita che l’altro respira, perché non servono le parole, ma serve questo significato”.*

Nel loro percorso di apprendimento, i giovani hanno bisogno di “maestri” che sappiano introdurli alla realtà, alimentando e sostenendo l’esercizio della loro libertà, fino a un’adesione critica e personale alle metodiche ed ai contenuti insegnati.

Nell’esperienza formativa le figure del docente, del tutor e dell’artigiano diventano quelle del maestro che, mentre indica la strada, la percorre con lo studente.

Alla base dell’apprendimento c’è sempre l’esperienza attiva e la prassi metodologica che è capace di sviluppare conoscenza, abilità e competenze e, insieme, di insegnare ad accettare la “fatica” di percorrere una strada per dare forma al proprio futuro, esperienza che può accadere solo dentro una relazione significativa e motivante, di affiancamento, di sostegno e richiamo continuo all’obiettivo.

## 2. Sviluppo delle competenze

La formazione, in quanto educazione della persona in tutte le sue dimensioni, è volta all’acquisizione di competenze, intese come *“comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”*.

In coerenza a quanto previsto dal DLgs n. 13/2013, le competenze sviluppate al termine dei diversi percorsi – anche di quelli a carattere modulare e flessibile -, che costituiscono riferimento per la progettazione e la valutazione formativa e la certificazione sono quelle standardizzate nei repertori nazionali (obbligo di istruzione, DPR 2010 e Linee guida 2° ciclo, IFTS e ITS) e regionale della Lombardia (QRSP e Repertorio leFP).

La progettazione per competenze assume una prospettiva valorizzante della dimensione culturale dandole una prospettiva realizzativa per una reale capacità di costruzione non utilitaristica o funzionalista, ma concreta e fattiva.

### 3. Centralità del lavoro

La proposta educativa della Scuola Oliver Twist assume il lavoro come ambito in cui accade la crescita culturale e professionale e dove matura la personalità dell'allievo. Il lavoro è la possibilità di scoprire se stessi e di compiersi come uomini; esso costituisce una dimensione privilegiata di conoscenza nella quale è restituita unità alla vita della persona; il lavoro è, per lo studente, una forza positiva che gli fa percepire il punto d'arrivo (la meta), facendolo sentire persona capace; il lavoro rende protagonisti, perché fa provare l'esperienza della soddisfazione per il raggiungimento di un obiettivo e rafforza l'autostima.

Per tali motivi, la didattica è basata su "*compiti di realtà*", una metodologia che, nell'avvicinare lo studente al risultato, lo porta ad accettare positivamente la fatica necessaria per raggiungerlo.

E' infatti nell'esperienza del fare (e del lavoro) che si riscopre, contestualizzato o anticipato ciò che si apprende come "teoria"; lo sviluppo di competenze e professionalità avviene di pari passo allo sviluppo della personalità di ogni ragazzo.

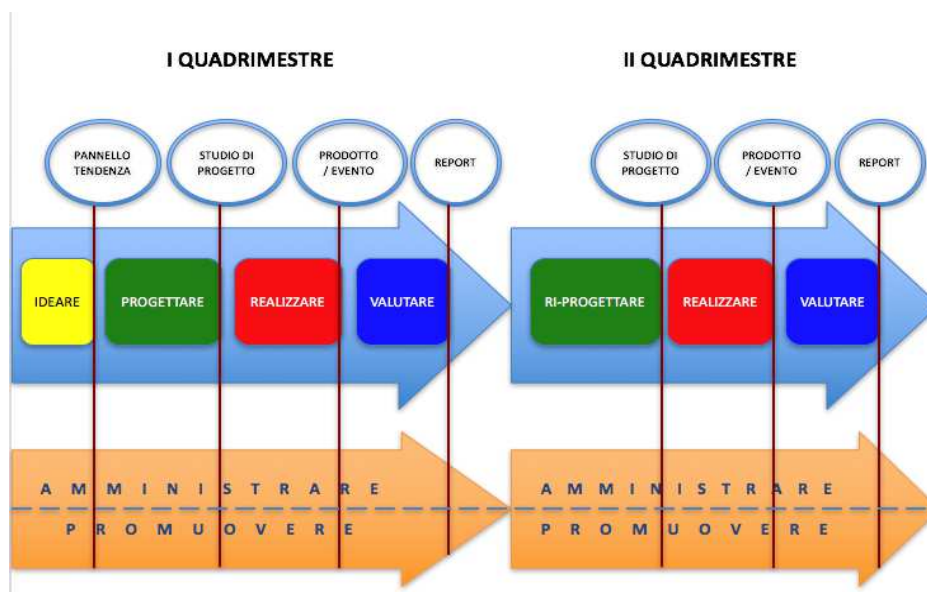
La *progettazione* e lo *sviluppo della didattica* non seguono quindi l'ordine disciplinare, bensì assumono quale cardine i processi di lavoro - sia di carattere pratico, sia di carattere culturale e teorico -, cui sono finalizzate e nel cui contesto (reale) avviene l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze.

La didattica è conseguentemente impostata per **project work** (progetti di lavoro) e per **Unità Formative**, quali strumenti di sintesi della proposta educativa unitaria. I docenti, partendo dalle competenze da acquisire per ogni singolo studente, costruiscono percorsi di apprendimento che accompagnano i ragazzi nella realizzazione del loro progetto.

Progettare la didattica a partire dal processo di trasformazione della realtà materiale (ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione) o di generazione e sperimentazione di quella teorico-concettuale, significa coinvolgere i soggetti che operano sia nel mondo del lavoro, sia nei diversi campi di sviluppo ed espressione del mondo della cultura, accompagnando ciascuno degli studenti nelle varie fasi di attuazione dei propri progetti, per creare "prodotti" materiali (fino a destinare anche alla vendita i migliori di essi) e/o immateriali per una committenza reale.

Si tratta di una proposta educativa fondata sul principio del *learning by doing* (imparare facendo) e sulla laborialità, che consente allo studente una ricerca dell'eccellenza come modalità per realizzare e rinforzare il proprio "io". Il che significa realizzare una ricerca ed una pratica dell'eccellenza dei manufatti / servizi e dei "prodotti" culturali, attraverso cui si attuano una **manualità intelligente all'opera** e **un'opera "artigiana" della mente**, in grado di ispirare, plasmare e irrobustire l'io dello studente.

Tale impostazione ha dato forma ai percorsi strutturati di leFP – secondo l'articolazione sotto esemplificata – e caratterizza anche i laboratori artigianali del "Liceo Artigianale".



Gli studenti svolgono le attività tipiche del processo di lavoro per l'acquisizione delle competenze del proprio profilo (di base, trasversali e tecnico professionali).

FASI	IDEARE	PROGETTARE	REALIZZARE	VALUTARE	RI-PROGETTARE	REALIZZARE	VALUTARE
Bottega del legno	PANNELLO TENDENZA	STUDIO DI PROGETTO <i>preliminare</i> <sup>1</sup>	STUDIO DI PROGETTO <i>definitivo</i> <sup>2</sup> e MANUFATTO	REPORT VALUTAZIONE	STUDIO DI PROGETTO <i>preliminare</i>	STUDIO DI PROGETTO <i>definitivo</i> e MANUFATTO	REPORT VALUTAZIONE
Bottega del tessuto		BOOK TESSILE <i>bozza</i> <sup>3</sup>	BOOK TESSILE <i>preliminare</i> e <b>PROTOTIPI</b>		Rielaborazione <b>BOOK TESSILE</b>	BOOK TESSILE <i>definitivo</i> e <b>DISEGNI ESECUTIVI</b> <sup>4</sup> e <b>SFILATA</b>	
Bottega del gusto		BOOK EVENTO <i>preliminare</i> <sup>5</sup>	BOOK EVENTO <i>definitivo</i> <sup>6</sup> e <b>EVENTO</b>		BOOK EVENTO <i>preliminare</i>	BOOK EVENTO <i>definitivo</i> e <b>EVENTO</b>	

Le attività formative in assetto lavorativo sono pianificate per le diverse aree secondo le opportunità indicate nelle tabelle seguenti.

Azienda formativa	PERCORSO TESSILE - AMBITI DELLA FILIERA											
	Ufficio Stile	Cad Jaquard (EAT)	Cad per stampa (photoshop)	Campionario archivio	Controllo qualità	Stampa Ink Jet	Stampa tradizionale	Tessitura	Confezione	Finissaggio	Tintoria	Commerciale
BOTTEGA DEL TESSUTO	x	x	x									
AZIENDA PARTNER	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

PERCORSO LEGNO – AMBITI DELLA FILIERA										
Azienda formativa	Disegno	Sceita dei materiali	Taglio	Impiallacciatura	Sagomatura e bordatura	Creazione componenti	Assemblaggio e finitura	Misurazione e controllo	Intonacatura e tinteggiatura	Manutenzione e riparazione
BOTTEGA DEL LEGNO	X	X	X				X			
AZIENDA PARTNER	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PERCORSO SALA BAR – AMBITI DELLA FILIERA									
Azienda formativa	Bar	Cucina	Sala	Reception	Facchino/ Cameriera ai piani	Pasticceria	Gelateria	Panetteria/pizzeria	
BOTTEGA DEL GUSTO	X	X	X			X	X	X	
AZIENDA PARTNER	X	X	X	X	X	X	X	X	

## 4. Personalizzazione

In tutti i percorsi si attua una personalizzazione sistematica, come dimensione stessa dell'azione educativa, che pone al centro ogni alunno, sia in fase di progettazione, che di svolgimento e verifica, in funzione dell'apprendimento e della sua crescita critica e consapevole. In tal senso Scuola Oliver Twist personalizza tutti i percorsi di apprendimento, configurandoli attraverso compiti unitari, significativi e reali.

La personalizzazione è inoltre favorita in diversi modi:

- nei percorsi di leFP dalla presenza di curvature dei profili professionali (i percorsi strutturati in azienda accanto alla formazione in aula, ad es., permettono di assecondare, infatti, le inclinazioni di ciascuno, arricchendo la qualifica professionale con competenze di ulteriori profili) e nella progettazione professionale sull'intera filiera per allargare le competenze del profilo;
- nel Liceo Artigianale dalla possibilità di scegliere il proprio percorso professionalizzante e le varie opzioni laboratoriali;
- dalla possibilità di scegliere ed arricchire il proprio curriculum con attività formative di diverso tipo;
- dall'attivazione di una gamma di moduli o percorsi flessibili e destrutturati, in rapporto a diversi target e esigenze specifiche.

## 5. Valutazione e strumenti di documentazione del percorso

La valutazione si attua in chiave formativa; essa stessa perciò è formazione. La valutazione degli esiti di apprendimento avviene attraverso un costante monitoraggio e confronto del risultato atteso, anche da parte della committenza laddove previsto, al termine di ogni fase del processo di lavoro.



Gli strumenti che tracciano e documentano il percorso personalizzato dello studente, permettendone anche la valutazione dei risultati sono il Portfolio delle competenze personali ed il Piano Formativo Individuale. Per i percorsi di IeFP, il Portfolio ha anche valenza certificativa.

Il Portfolio delle competenze personali documenta il percorso formativo di ogni singolo ragazzo esemplificandone le competenze acquisite, anche in vista dell'inserimento lavorativo. In esso trova collocazione una raccolta significativa dei lavori dell'allievo, capace di raccontare la storia del proprio impegno, del progresso formativo e del rendimento.

Il Portfolio si compone di tre parti:

- dossier personale, raccoglie tutti i dati personali e il percorso formativo dell'allievo;
- certificazione e registrazione delle competenze (conoscenze e abilità) acquisite nel percorso formativo;
- progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi individualizzati con finalità anche di orientamento professionale.

Il Portfolio delle competenze personali è compilato e aggiornato dal tutor scolastico secondo quanto concordato in sede di Consiglio di classe, in collaborazione con lo studente e con i soggetti adulti che rivestono nei suoi confronti una funzione formativa (in particolare i tutor aziendali).

Il Piano Formativo Individuale costituisce lo strumento di specifica progettazione dei percorsi in alternanza, realizzati presso le aziende.

## PARTE TERZA: l'offerta formativa

### 1. Caratteristiche generali

La Scuola Oliver Twist di Cometa offre un insieme di opportunità formative diversificate, che rispondono alle esigenze di molteplici target di utenza, in Diritto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF), in dispersione scolastica e adulta, in modo da garantire a tutti l'ottenimento della propria eccellenza e con una attenzione particolare all'inserimento lavorativo. L'offerta comprende **percorsi**, **attività** e **servizi** ed è finanziata attraverso i contributi di Regione Lombardia, nonché dalle famiglie per i percorsi di istruzione.

In attuazione di quanto previsto al c. 28 dell'art. 1 della L. n. 107/2015, per l'ambito del DDIF, è previsto il **Curricolo personalizzato dello studente**, che rappresenta la possibilità, per ogni allievo, di arricchire e caratterizzare il proprio percorso, affiancando all'offerta di indirizzo insegnamenti opzionali e/o attività scelte tra quelle messe a disposizione dalla Scuola, attraverso le quali è possibile sviluppare dimensioni di apprendimento (afferenti all'ambito delle competenze / elementi di competenza di indirizzo, del comportamento, di carattere strategico) del Profilo in uscita al proprio indirizzo di studi. La valorizzazione delle attività avviene nella modalità dell'*alternanza scuola lavoro*, ossia attraverso la predisposizione di un *Piano Formativo Individuale*, in cui si individuano le correlazioni tra attività stesse ed esiti di apprendimento e si stabiliscono criteri e modalità di accertamento e valutazione. I risultati concorrono alla determinazione del risultato scolastico.

Il curriculum trova poi evidenza nel **Portfolio delle competenze**, quale strumento ad un tempo certificativo, narrativo e documentativo dello specifico percorso svolto.

#### *I percorsi*

I percorsi afferiscono ai due ambiti dell'*Istruzione e Formazione di secondo ciclo* e della *Formazione adulti*. Nell'ambito dell'**ISTRUZIONE E FORMAZIONE DI SECONDO CICLO** i percorsi sono:

- a) di **Istruzione** ad ordinamento statale e di **Istruzione e Formazione Professionale (leFP)** ad ordinamento regionale;
- b) di diversa **durata** ed **articolazione** (quinquennale e triennale/quadriennale, annuale), con carattere strutturale, integrativo o flessibile/modulare;
- c) sviluppati
  - secondo la modalità dell'**alternanza scuola-lavoro**, nelle diverse forme del tirocinio o stage (anche all'estero);
  - in **apprendistato**;
- d) caratterizzati da una particolare attenzione a
  - **personalizzazione** dei curricula;
  - sviluppo dell'apprendimento della **lingua inglese**;
  - sviluppo delle dimensioni **comunicativa, artistico-espressiva e sportiva**;
  - **internazionalità**.

I percorsi di **FORMAZIONE ADULTI** sono rivolti a coloro che intendono qualificare la propria professionalità o che, pur avendo ottenuto un diploma o una qualifica, faticano a inserirsi nel mondo del lavoro.

### *Le attività*

Per l'ambito del DDIF, la scuola mette a disposizione attività anche opzionali con valore espressivo e formativo, che permettono di personalizzare, arricchire e caratterizzare il curriculum degli alunni, anche per il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti.

### *I servizi*

La scuola mette a disposizione una gamma di servizi, finalizzati a supportare le diverse esigenze e fasi cruciali dei percorsi personali di tutti gli utenti (giovani ed adulti).

I servizi sono finanziati, dove possibile, dal sistema *Dote Unica Lavoro* di Regione Lombardia o dai finanziamenti provinciali disponibili.

Costituiscono tratto distintivo e caratterizzante di tutta l'offerta di Istruzione e Formazione di secondo ciclo della Scuola Oliver Twist, la **dimensione artigianale**, la **personalizzazione**, **l'integrazione** e **l'internazionalità**.

### *Un orizzonte internazionale*

Particolare attenzione ha la conoscenza della dimensione globale e quindi l'apprendimento della lingua inglese, l'utilizzo di software specialistici dedicati, il coinvolgimento di insegnanti madrelingua.

La scuola gode di rapporti attivi per svolgere periodi di studio e di stage all'estero in Europa e negli Stati Uniti d'America, è attiva nella progettazione dei programmi Erasmus per favorire le esperienze internazionali di scambio.

### *Integrazione alunni stranieri*

Davanti alla sempre più numerosa presenza di alunni stranieri non italofoni all'interno del sistema scolastico italiano, Scuola Oliver Twist reputa necessario riorganizzare didattica e metodi di lavoro per

favorire la piena integrazione linguistica e culturale degli studenti di diversa nazionalità.

L'impegno nell'accoglienza e facilitazione linguistica degli stranieri non madrelingua, siano essi studenti provenienti dalla Formazione Professionale che minori stranieri non accompagnati ospitati in strutture di accoglienza, è garantito anche grazie all'attivazione di corsi di alfabetizzazione in lingua italiana e di introduzione all'ambiente lavorativo.

In particolare, nei corsi di lingua italiana per i ragazzi inseriti nei percorsi della leFP le competenze generali vengono affrontate attraverso un percorso didattico specifico per ogni area professionale. Il programma di ciascuno dei corsi è costruito su un preciso repertorio di funzioni linguistico - comunicative, ambiti lessicali e strutture sintattiche indispensabili per la corretta formazione linguistica della figura professionale in uscita.

## **Digitale**

Ogni classe è dotata di lavagna interattiva e ciascun studente utilizza il notebook come strumento didattico.

La scuola dispone di una rete wifi. Ci si avvale del supporto di piattaforme informatiche che consentono un monitoraggio costante del percorso dell'allievo, facilitano una condivisione dei materiali didattici, permettono al docente una differente gestione della lezione e un maggiore coinvolgimento dell'alunno e della famiglia.

Oltre alle applicazioni didattiche e ai diversi software specialistici, i laboratori digitali si avvalgono delle stampanti 3D.

## **2. PERCORSI DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Costituiscono tratto distintivo e caratterizzante di tutta l'offerta di Istruzione e Formazione di secondo ciclo della Scuola Oliver Twist, la **dimensione artigianale**, la **dimensione digitale**, l'**integrazione** e l'**internazionalità**.

### **2.1 Percorsi di Qualifica e Diploma di Istruzione e Formazione Professionale**

In conformità a quanto previsto dalla norma nazionale (DLgs n. 226/2005, artt. 15, segg.) e regionale (L.R. n. 19/2007 e n. 90/2015) i percorsi di leFP proposti dalla Scuola Oliver Twist hanno validità per l'assolvimento del DDIF e dell'obbligo di istruzione ed hanno una durata complessiva quadriennale, così articolata: percorsi *triennali* di Qualifica Professionale di III livello europeo e percorsi di *quarto anno* di Diploma Professionale di IV livello europeo.

Il Diploma Professionale di Tecnico costituisce un titolo di validità superiore alla qualifica, che si consegue al termine di un percorso quadriennale e attesta una buona cultura riferita all'area professionale, oltre che il conseguimento di competenze di programmazione, coordinamento e verifica e un buon livello di autonomia e di responsabilità nell'esercizio dell'attività lavorativa. Il Diploma permette l'accesso alla formazione terziaria non accademica ITS attraverso i percorsi IFTS che Cometa Formazione promuove attraverso IATH (International Academy of Tourism and Hospitality).

La Qualifica Professionale di Operatore attesta sia l'acquisizione di competenze professionali specifiche dell'area di riferimento, sia la formazione di una figura professionale dotata di competenze di base, che offrono alla persona la possibilità di partecipare in modo attivo alla vita sociale e culturale. Al termine del quarto anno la Scuola, in collaborazione con Istituti scolastici della Regione, offre anche la possibilità, conseguente all'accordo MIUR – Regione Lombardia del 16 marzo 2009, di un anno integrativo valevole per l'ammissione all'esame di Stato in funzione dell'accesso all'Università e

all'AFAM o agli ITS.

Caratteristica dei percorsi di leFP di Scuola Oliver Twist è l'attenta personalizzazione resa possibile dalla proposta di **indirizzi articolati** con diverse *curvature professionali* in uscita, a partire dalle *vocazioni territoriali proprie del Comasco* che favoriscono disponibilità di competenze, prospettive di sviluppo e inserimento lavorativo.

Si sono così privilegiati la tradizione della produzione tessile – con la sua ricchezza qualitativa e il suo prestigio internazionale – e quella artigianale del legno, lo sviluppo crescente della realtà alberghiera e di ristorazione legata al turismo, la quale offre ai giovani opportunità diversificate e interessanti di impiego lavorativo.

I percorsi possono essere realizzati o in forma stabile e strutturata (secondo l'orario e l'articolazione standard prevista dalle disposizioni regolamentari regionali, sulla base degli standard minimi e dei LEP nazionali di cui al DLgs n. 226/2005), o nella modalità dell'apprendistato (come parimenti previsto dalla norma nazionale e regolamentazione regionale di riferimento).

All'acquisizione delle competenze e dei titoli di tali percorsi concorrono anche le soluzioni corsuali o modulari flessibili, attivati sempre in coerenza a quanto previsto: gli esiti di apprendimento di cui agli standard nazionali e regionale degli ordinamenti di riferimento, certificati, concorrono in termini di credito, anche ai fini del reinserimento o dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi strutturati.

#### a) Percorsi in Alternanza

I percorsi sono basati, sul metodo del *project work* e dell'*apprendimento attraverso l'esperienza*, ossia tutte le attività formative sono volte ad accompagnare l'allievo nella progettazione e realizzazione di un prodotto o di un servizio. A tale scopo la Scuola Oliver Twist si connota nei termini di una *scuola-impresa*: tutti i percorsi di leFP sono organizzati come vere e proprie **Botteghe artigianali**, in cui i ragazzi acquisiscono conoscenze e abilità in un contesto di formazione in *assetto lavorativo*. I ragazzi guidati da maestri *artigiani esperti* che insegnano i *mestieri* che ancora oggi rappresentano una vera e propria forma d'arte. I laboratori ospitano *quattro aree artigianali: falegnameria, decorazione, restauro e design*.

L'acquisizione delle competenze tecnico professionali dei diversi settori artigianali è quindi facilitata dall'organizzazione delle attività formative secondo un effettivo e completo processo di produzione e vendita di beni e servizi.

SETTORE	QUALIFICA PROFESSIONALE	DIPLOMA PROFESSIONALE	BOTTEGA
<b>TESSILE</b>	Operatore delle lavorazioni artistiche – <b>Arredo tessile</b>	Tecnico dell'abbigliamento	<b>Bottega del Tessuto</b>
<b>RISTORAZIONE</b>	Operatore della Ristorazione - <b>Servizi di sala e bar</b>	Tecnico dei servizi di sala e bar	<b>Bottega del Gusto</b>
<b>LEGNO ARREDO</b>	Operatore del <b>Legno</b> - <b>Manutenzione di Immobili</b>	Tecnico del legno	<b>Bottega del Legno</b>

L'orario annuale delle lezioni, per ciascuno dei percorsi, è calcolato nella misura di almeno **990 ore** riferibili alle diverse aree formative come segue:

**Aree formative**

**% triennio**

**% 4 anno**

<b>Competenze di base</b>	Area linguaggi	35% – 45%	35% – 45%
	Area matematico-scientifica		
	Area storico-socio-economica		
	Area tecnologica		
<b>Competenze professionali</b>	Area tecnico professionale e alternanza	55% - 65%	55% - 65%

Per tutti i percorsi è previsto all'interno del monte ore annuale e oltre all'insegnamento della Religione cattolica (facoltativa) anche quello delle Scienze Motorie.

Al termine del percorso, è prevista la possibilità di sostenere gli **esami azienda** presso i reparti produttivi, e comunque in assetto lavorativo per l'accertamento delle competenze: non una simulazione, ma la realizzazione di un prodotto o di un servizio progettato dai ragazzi con la guida dei docenti, attraverso il quale si verifica e valuta l'acquisizione di competenze in situazione reale.

## SETTORE TESSILE - La Bottega del Tessuto

### PROFILI

#### *Qualifica professionale "Operatore delle lavorazioni artistiche – arredo tessile"*

L'Operatore delle lavorazioni artistiche – Arredo Tessile – interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione di semplici pezzi tessili di arredamento con autonomia e responsabilità secondo quanto previsto da procedure e metodi di lavoro. La qualificazione nell'applicazione e utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla ideazione e lavorazione di manufatti tessili ed elementi di arredo, con competenze nell'uso degli strumenti e delle tecniche richieste dalle specifiche lavorazioni. Le competenze professionali sono progettate e sviluppate su base triennale, conformemente al processo di lavoro della produzione di manufatti tessili.

#### *Diploma Professionale "Tecnico dell'abbigliamento"*

Il Tecnico dell'abbigliamento interviene con autonomia, nel quadro d'azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione capi di abbigliamento attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività nell'ambito della progettazione del capo sulla base delle specifiche dell'ufficio stile, della programmazione operativa delle fasi e del ciclo produttivo, della realizzazione di modelli per collezioni moda, con competenze di disegno tecnico-moda, di modellistica, di controllo qualità del prodotto/processo, di rendicontazione tecnico-economica delle attività svolte

### PERCORSO FORMATIVO

Attraverso le competenze professionali si ricostruisce la filiera di prodotto propria dei mercati verso cui ci si orienta, partendo dal momento creativo dell'ufficio stile, progettando e realizzando i tessuti, fino all'applicazione e alla confezione dei prodotti.

### INSEGNAMENTI

#### Competenze di base

- Italiano • Matematica • Inglese • Scienze • Diritto/economia • Informatica • Storia • IRC



## Competenze professionali

• Merceologia tessile • Tecnologia tessile • Laboratorio di tessitura • Laboratorio tecnologico • Tecniche di lavorazione dei tessuti per l'applicazione ad elementi d'arredo • Qualità e sicurezza • Modellismo tessile • Laboratorio di Confezione • Visual merchandising • Marketing • Tintoria e stampa • Disegno di base/photoshop • CAD specifico tessile • Disegno tessile • Ufficio stile

## SETTORE RISTORAZIONE - La Bottega del Gusto

### PROFILI

#### *Qualifica Professionale "Operatore della ristorazione –Servizi di sala e bar"*

L'Operatore della ristorazione interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità secondo quanto previsto da procedure e metodi di lavoro. La qualificazione nell'applicazione e nell'impiego di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente all'Operatore di svolgere attività relative alla preparazione e ai servizi di sala e di bar con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella preparazione di piatti semplici cucinati e allestiti, nel servizio di sala. Il profilo professionale è arricchito da una formazione integrativa relativa alla cucina, alla pasticceria, alla panetteria e alla gelateria.

#### *Diploma Professionale: Tecnico dei servizi di sala e bar*

Il Tecnico dei servizi di sala e bar interviene in autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo della ristorazione con la partecipazione all'individuazione delle risorse materiali e tecnologiche, la predisposizione delle condizioni e l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'impiego di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente al Tecnico di svolgere attività relative al servizio di sala e bar, con competenze funzionali alla programmazione e organizzazione dell'attività di sala e di bar, alla cura ed erogazione di un servizio avanzato. Le competenze professionali sono progettate e sviluppate su base annuale conformemente al processo di lavoro della produzione dei servizi di sala e bar, nelle sue diverse fasi.

### PERCORSO FORMATIVO

Nei laboratori della Scuola, dotati di moderne attrezzature, si realizzano prodotti di pasticceria, cioccolateria, gelateria, panetteria, attività di cucina e servizi di sala e bar.

### INSEGNAMENTI

#### Competenze di base

• Italiano • Matematica • Inglese • Scienze • Diritto/economia • Informatica • Storia • IRC

#### Competenze professionali

• Scienza dell'alimentazione, dietologia e tecnologia alimentare • Enologia • Legislazione igienico-sanitaria e alimentare • Legislazione nazionale ed europea in tema di sicurezza e prevenzione • Economia e basi di legislazione commerciale • Tecniche di servizio • Organizzazione di settore • Seconda lingua straniera: francese • Gestione eventi • Pasticceria, Gelateria

## SETTORE LEGNO - La Bottega del Legno

### PROFILI

#### *Qualifica Professionale “Operatore del legno- Manutenzione di immobili”*

L’Operatore del legno – manutenzione di immobili – interviene nel processo di produzione di manufatti lignei e di manutenzione di immobili, con autonomia e responsabilità secondo quanto previsto dalle prescrizioni in termini di procedure e metodiche riguardo alla sua operatività. La qualifica nell’applicazione/impiego di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative alla realizzazione, assemblaggio, manutenzione ordinaria e riparazione sia di componenti lignei (elementi di arredo, serramenti, rivestimenti, prodotti di carpenteria, ecc.) in pezzi singoli o in serie, con competenze nella pianificazione, organizzazione e controllo del proprio lavoro, sia di immobili, con competenze relative alla rifinitura e manutenzione muraria.

#### *Diploma Professionale: Tecnico del legno*

Il Tecnico del legno interviene con autonomia, nel quadro d’azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione di manufatti lignei attraverso la partecipazione all’individuazione delle risorse, l’organizzazione operativa, l’implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell’impiego di metodologie, strumenti e informazioni specializzate consente al Tecnico del legno di svolgere attività relative alla determinazione delle risorse umane e strumentali, ai tempi ed ai costi necessari a realizzare la commessa, all’approvvigionamento e scelta dei materiali, alla progettazione esecutiva a supporto della programmazione operativa della produzione, con competenze nell’ambito della gestione tecnica della commessa e di rendicontazione economica delle attività svolte.

### PERCORSO FORMATIVO

Le competenze professionali sono progettate e sviluppate su base triennale secondo il processo di lavoro: ideazione, progettazione e realizzazione di manufatti lignei, e sono svolte anche nell’ambito del laboratorio della struttura scolastica.

### INSEGNAMENTI

#### Competenze di base

• Italiano • Matematica • Inglese • Scienze • Diritto/economia • Informatica • Storia • IRC

#### Competenze professionali

• Tecnica professionale – laboratorio di falegnameria • Tecnologia applicata ai materiali • Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica (disegno tecnico) • Tecniche e metodi di mantenimento e manutenzione dei componenti lignei • Tecniche e metodi di rifinitura e manutenzione muraria • Qualità e sicurezza

#### b) Percorsi in Apprendistato

I suddetti percorsi in alternanza sono svolti anche in apprendistato ai sensi dell’art. 43 del DLgs. n. 81/2015. I percorsi formativi in apprendistato per la Qualifica e Diploma Professionale sono rivolti a giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni:

— in possesso del solo titolo concluso di 1° ciclo;

- che frequentano i percorsi di 2° ciclo e che intendono proseguire tali percorsi al fine di conseguire la Qualifica o il Diploma professionale;
- che hanno precedentemente frequentato in tutto o in parte percorsi di 2° ciclo senza conseguire il titolo e che intendono conseguire la Qualifica o Diploma mediante apprendistato.

I percorsi prevedono la sottoscrizione di un contratto di lavoro, in apprendistato, con un'azienda di qualsiasi settore e la redazione, in accordo con la Scuola e l'Azienda, di un Piano Formativo - generale e di dettaglio - che contiene le regole per la formazione on the job, vale a dire sul lavoro, per l'acquisizione delle competenze tecnico professionali e regole per la formazione formale, sulle competenze di base.

Il lavoro è progettato per l'acquisizione delle competenze e guidato dal tutor aziendale, la formazione di base, non inferiore a 400 ore, avviene presso la scuola.

Anche l'apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale è coperto dal sistema dotale di Regione Lombardia.

## 2.2 Percorsi flessibili destrutturati

Nell'ambito delle attività di contrasto alla dispersione scolastica e in vista del successo formativo e del raggiungimento dell'occupabilità, in coerenza a quanto previsto ai punti 2.6.1. e 2.6.2. delle *Indicazioni regionali per l'offerta formativa* della Regione Lombardia (DGR n. 12550/2013), Scuola Oliver Twist prevede una serie di percorsi personalizzati, rivolti a giovani tra i 15 e i 25 anni che hanno difficoltà a permanere nei percorsi formativi istituzionali o ne sono al di fuori.

Per i giovani inseriti in percorsi formativi le attività sono progettate e realizzate anche in collaborazione o convenzione con l'istituzione scolastica (Secondaria Superiore o Secondaria di 1° grado) / formativa di provenienza.

Per i giovani non inseriti si prevedono soluzioni curriculari personalizzate di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato, come il Liceo del lavoro.

### “Liceo del Lavoro”

Si tratta di percorsi formativi personalizzati, di tipo modulare e flessibile, finalizzati al reinserimento in percorsi strutturati ordinamentali o nel mondo del lavoro, per ragazzi tra i 16 ed i 18 anni, compresi i minori stranieri non accompagnati che hanno terminato il primo ciclo d'istruzione.

Il “Liceo del Lavoro” offre un percorso formativo:

- flessibile con accesso e uscita durante tutto l'anno formativo;
- con durata definita dal raggiungimento degli obiettivi concordati;
- con valutazione periodica del progetto formativo individuale e riprogettazione degli obiettivi.

Obiettivi del Liceo del Lavoro sono:

- rafforzare le capacità personali e relazionali;
- recuperare e/o sostenere il livello formativo e di apprendimento;
- reinserire in percorsi scolastici tradizionali di istruzione e formazione;
- orientare e formare per l'inserimento al mondo del lavoro.

Il percorso può durare fino a tre anni, secondo le esigenze e la crescita del ragazzo. Le attività previste per i primi 2 anni sono analoghe ai percorsi di IFP di secondo e terzo anno. Il 3° anno è finalizzato all'accompagnamento per l'inserimento lavorativo (MiniMaster Alberghiero o Sportello Lavoro).

Per l'attuazione dei suddetti percorsi è stata costituita ed è attiva una fitta rete di realtà imprenditoriali, secondo una logica di partenariato educativo.

### 2.3 Liceo Scientifico delle scienze applicate denominato "Liceo Artigianale"

Il "Liceo Artigianale" è un percorso liceale innovativo, italiano e internazionale, coniugato con il lavoro e con la sapienza artigianale; è il primo Liceo Scientifico delle scienze applicate che affianca al Diploma liceale il raggiungimento di competenze lavorative professionali certificate dalla scuola e utili anche a sostenere gli esami di Qualifica e Diploma professionale di settore. In tal senso, il "Liceo Artigianale" intende portare in luce appieno le potenzialità della tradizione liceale italiana, coniugata con la sapienza artigianale, luogo di esperienza di unità della persona.

Il percorso ha carattere quinquennale ed è articolato secondo lo schema fondamentale – di cui all'ordinamento statale - dei due bienni e un quinto anno; il titolo che si consegue al termine è il diploma di Maturità scientifica. Saranno certificate le competenze professionali acquisite con la possibilità di accesso all'esame di Qualifica e Diploma Professionale.

Il gruppo classe è accompagnato da un tutor che si occupa soprattutto della cura educativa, del sostegno allo studio, del supporto all'impegno costante e necessario nella personalizzazione della proposta formativa.

Al termine del percorso per i ragazzi intenzionati a proseguire gli studi presso Università all'estero è possibile richiedere anche l'aiuto dello *School Counselor* per la preparazione.

#### Profilo in esito

Il "Liceo Artigianale" realizza compiutamente ed in modo efficace il profilo di competenze atteso al termine del "**Liceo scientifico – opzione delle scienze applicate**" dell'ordinamento statale di Istruzione (DPR n. 89/2010), "necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie", in una prospettiva di forte interrelazione tra "cultura scientifica e tradizione umanistica".

Sul piano "culturale", la finalità è quella dello sviluppo di una predisposizione all'indagine ed alla sperimentazione scientifica, che apra a percorsi personali sia di ricerca pura, sia di carattere applicativo. Nel contempo, grazie alla sua impostazione metodologica "artigianale", in coerenza con quanto previsto dal PECuP comune del secondo ciclo e con il livello di autonomia e responsabilità (IV° EQF) in uscita al percorso, il Liceo permette l'acquisizione di *skills* "professionali" nel campo della "progettazione" e della "gestione", ulteriori a quelle più di carattere operativo (III° liv. EQF) inerenti alla Qualifica.

Gli esiti di apprendimento sono strutturati per competenze, definite in piena coerenza e quale sintesi di quanto declinato negli ordinamenti statale e regionale, articolate secondo le dimensioni:

- EDUCATIVA e del COMPORTAMENTO (riferita alla proposta ed al carattere identitario della Scuola Oliver Twist);
- STRATEGICO - METODOLOGICA (relativa alle competenze chiave e di cittadinanza ed organizzazione del lavoro a livello teorico e pratico);
- CULTURALE (corrispondente allo sviluppo delle diverse dimensioni di carattere culturale e scientifico dell'indirizzo liceale, nonché della leFP);
- PROFESSIONALE (dimensioni tecnico professionali comuni e di profilo professionale sia di III° che di IV°

livello europeo).

## Metodologia, organizzazione delle discipline e dell'apprendimento

In coerenza con l'impostazione della Scuola Oliver Twist, il profilo complessivo si realizza attraverso il metodo del lavoro e dell'esperienza, inteso come educazione e rapporto con la realtà; in tutti i versanti, sia delle arti pratiche (percorso dei sensi e della pratica; modellamento della materia), sia di quelle intellettuali (percorso del pensiero; modellamento linguistico-categoriale). In entrambi i casi, infatti, si tratta di operare "artigianalmente", mettendo in campo aspetti non solo tecnici (pratici e/o cognitivi), ma anche estetico-espressivi e di significato. Il ricercare è soggetto a verifica (verum facere) e "obbedienza" alle condizioni materiali su cui solo può esercitarsi l'azione modellatrice, indagatrice, interpretativa e categorizzatrice umana.

La formazione scientifica si attua contestualmente e sulla base di una formazione graduale ed integrale dell'umano, in tutte le sue dimensioni: sensoriale, intellettuale, estetica, razionale e sociale. L'habitus alla ricerca e l'acquisizione delle strutture logiche categoriali si affina anche grazie al rapporto plastico con la "materia" e all'educazione al "bello"; la formazione intellettuale avviene attraverso il far esperienza del pensare, in una dimensione "produttiva" sociale e dialettico-intersoggettiva, non solo assimilativa di schemi già codificati.

Una significativa parte del percorso è quindi dedicata alle attività lavorative, che sono utilizzate come ambito privilegiato per la scoperta di sé e del mondo, in stretta connessione con le dimensioni disciplinari.

La didattica, sulla base di discipline fortemente integrate e correlate, si sviluppa a partire dall'esperienza ed utilizzando progetti. Lo studio è proposto secondo un approccio laboratoriale e declinato da ciascun allievo in base al proprio profilo (anche professionale) di riferimento.

Tale impostazione – per altro pienamente in linea con le acquisizioni dell'epistemologia contemporanea - rompe con lo schema di formazione idealistica (educazione come ri-percorso nella coscienza individuale dell'intero cammino del sapere dell'umanità), si pone al di là della dicotomia moderna cartesiana e di una concezione di scienza "pura", decontestualizzata, astratta se non contrapposta alle altre forme di linguaggio e di espressività umana; superando così ad un tempo l'approccio intellettualistico e quello pragmatista, secondo un principio di realismo che educa e mobilita la ragione nel rapporto con la realtà.

Gli ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento statale sono raggruppati in aree, in relazione alla distinzione generale tra discipline "sperimentali" e discipline "formali", secondo un criterio di omogeneità / prossimità e ad un tempo formativo, che tracciano e permettono una forte integrazione e correlazione, sia a livello di progettazione, sia a livello di sviluppo apprenditivo e di valutazione. Alle aree corrispondono laboratori di produzione / sperimentazione teorico-pratica ed espressivo-creativa.

ANNUALITA'	MACRO AREE	AREE / LAB.	DISCIPLINE
I° biennio	SPERIMENTALI	artistico espressiva	Disegno e storia dell'arte
		pratico artigianale	Tessile – Legno – Sala bar
		sportiva motoria	Scienze motorie e sportive
		comunicativa (produzione orale e scritta)	Lingua e letteratura italiana - Lingua e cultura straniera
	FORMALI	Scienze astratte	Matematica – Informatica - Fisica
		Religione	IRC
		Scienze sperimentali	Biologia – Chimica – Scienza della terra



			<b>narrativo-storico-geografica</b>	Lingua e letteratura italiana Storia - Geografia
<b>II° biennio</b>	<b>III° anno</b>	<b>SPERIMENTALI</b>	<b>artistico espressiva</b>	Disegno e storia dell'arte
			<b>pratico artigianale</b>	Tessile - Legno - Sala bar
			<b>sportiva motoria</b>	Scienze motorie e sportive
			<b>comunicativa (produzione orale e scritta)</b>	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura straniera
		<b>FORMALI</b>	<b>Scienze astratte</b>	Filosofia - Matematica - Informatica - Fisica
			<b>Religione</b>	IRC
			<b>Scienze sperimentali</b>	Biologia - Chimica - Scienza della terra
	<b>IV° anno</b>	<b>SPERIMENTALI</b>	<b>artistico espressiva</b>	Disegno e storia dell'arte
			<b>pratico artigianale</b>	Tessile - Legno - Sala bar
			<b>sportiva motoria</b>	Scienze motorie e sportive
			<b>comunicativa (produzione orale e scritta)</b>	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura straniera
		<b>FORMALI</b>	<b>Scienze astratte</b>	Filosofia - Matematica - Informatica - Fisica
			<b>Religione</b>	IRC
			<b>Scienze sperimentali</b>	Biologia - Chimica - Scienza della terra
<b>V° anno</b>	<b>SPERIMENTALI</b>	<b>artistico espressiva</b>	Disegno e storia dell'arte	
		<b>pratico artigianale</b>	Tessile - Legno - Sala bar	
		<b>sportiva motoria</b>	Scienze motorie e sportive	
		<b>comunicativa (produzione orale e scritta)</b>	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura straniera	
	<b>FORMALI</b>	<b>Scienze astratte</b>	Filosofia - Matematica - Informatica - Fisica	
		<b>Religione</b>	IRC	
		<b>Scienze sperimentali</b>	Biologia - Chimica - Scienza della terra	
			<b>storico narrativa</b>	Lingua e letteratura italiana Storia

Anche l'organizzazione interna dei contenuti e della loro sequenza segue i criteri:

- dell'integrazione e correlazione delle strutture / forme linguistiche comuni o omogenee, dei modelli uniformi e comparabili, dei temi e dei concetti con valenza unificante, sia nell'ambito delle discipline "sperimentali", che in quello delle discipline "formali";
- della progressività e sequenzialità dell'apprendimento, inteso come paragone della persona con gli elementi di realtà (sua efficacia e significatività).

Si tratta dunque di una ridefinizione complessiva, che garantisce i nuclei fondanti ed i contenuti minimi dell'ordinamento, ristrutturandoli non solo in rapporto alle tradizionali modalità ed istanze "disciplinari",

bensi a partire dall'esperienza (teorica e pratica) come fonte e patrimonio per la conoscenza degli uomini e delle cose.

## Articolazione del curriculum e quadro orario

Il quadro orario annuale è strutturato nel rispetto delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti del *Liceo Scientifico – opzione scienze applicate* di cui all'allegato F) del DPR n. 89/2010.

Ai diversi insegnamenti è stata applicata la riduzione oraria riservata alla quota dei piani di studio rimessa all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, nel rispetto dei parametri previsti all'art. 10, c. 1, lett. c).

Tale quota è destinata all'introduzione dei nuovi insegnamenti finalizzati allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze:

- tecnico professionali negli ambiti artigianali dei diversi profili di Qualifica e Diploma (III° liv. EQF);
- relative alla progettazione e alla gestione di IV° liv. EQF;
- della sicurezza, dell'autoimprenditorialità, della padronanza comunicativa, informatica e della lingua straniera (inglese).

Tutto ciò in coerenza con quanto previsto:

- all'art. 10, c. 2, lett. c) del DPR n. 89/2010, relativamente alla predisposizione di attività e insegnamenti facoltativi per gli allievi;
- nel PECuP comune del secondo ciclo, relativamente alla dimensione professionale del percorso formativo;
- negli Indirizzi regionali ex DCR n. 879/2009 (*Approvazione degli indirizzi relativi alla quota regionale dei piani di studio personalizzati del sistema di istruzione - Art. 9, L.R. della Lombardia n. 19/2007*), con riferimento, in particolare, alla valorizzazione e potenziamento delle dimensioni di competenza dalla stessa indicate come prioritarie e strategiche.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	115	115	110	110	110
Lingua e cultura straniera	89	89	89	89	89
Storia e Geografia	85	85	0	0	0
Storia	0	0	55	55	55
Filosofia	0	0	60	60	60
Matematica	145	115	110	110	110
Informatica	60	60	55	55	55
Fisica	60	60	85	85	85
Scienze naturali*	90	115	132	132	132
Disegno e storia dell'arte	60	60	55	55	55
Scienze motorie e sportive	60	60	55	55	55
Religione cattolica o Attività alternative	27	27	27	27	27
<b>Totale ore</b>	<b>791</b>	<b>786</b>	<b>833</b>	<b>833</b>	<b>833</b>
Area sviluppo tecnico professionale (Laboratori artigianali)	240				
Area sviluppo tecnico professionale (in alternanza)		280	280	280	280
<b>Totale generale ore</b>	<b>1031</b>	<b>1066</b>	<b>1113</b>	<b>1113</b>	<b>1113</b>

La didattica è modulare su bimestri.

Al termine del bimestre è svolta una settimana aggiuntiva per le valutazioni e gli approfondimenti culturali.

Lo sviluppo delle dimensioni di competenza tecnico professionali avviene nella modalità laboratoriale e dell'alternanza scuola lavoro. Attraverso tali modalità vengono sviluppate anche dimensioni culturali e legate alla ricerca scientifica, caratterizzanti le discipline del curriculum delle "scienze applicate".

In particolare una settimana al mese l'intero gruppo classe è coinvolto in un'esperienza lavorativa in azienda personalizzata (in laboratorio il primo anno), che fornisce agli alunni l'orizzonte concreto del proprio impegno nello studio; in particolare per:

- collocare le competenze di profilo professionale all'interno di una visione olistica;
- "imparare ad imparare", ossia imparare un metodo di apprendimento indispensabile in un mercato in continua evoluzione;
- orientarsi continuamente attraverso una scoperta di sé e dei propri talenti in azione.

Ogni alunno potrà scegliere:

- un percorso professionale nella filiera preferita, tra le opportunità delle Botteghe di Cometa;
- una attività sportiva;
- altre attività, tra quelle proposte dalla scuola o concordate.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 con qualche rientro pomeridiano e la possibilità di fermarsi al pomeriggio fino alle 16.30 per lo studio assistito.

Le attività sono svolte presso le sedi della Scuola.

Nella pausa estiva – dopo il compimento del 15° anno – è possibile svolgere esperienze di attività lavorativa in azienda.

## Valutazione

La valutazione è scandita da periodi bimestrali, detti moduli, alla fine dei quali gli studenti sosterranno degli esami sugli apprendimenti acquisiti e sui progetti svolti.

Tali esami rappresenteranno la fase di accertamento e di valutazione periodica complessiva (c.d. "sommativa") del "rendimento scolastico", in cui lo studente deve dimostrare di aver acquisito gli esiti di apprendimento nelle diverse dimensioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del "rendimento" avrà un diverso peso nei diversi macro-periodi in cui si articola il percorso, in rapporto alla valutazione "formativa" riferita agli elementi di processo.

<b>PERIODO</b>	<b>rendimento</b>	<b>processo</b>
<i>primo biennio e terzo anno</i>	70%	30%
<i>quarto anno</i>	80%	20%
<i>quinto anno</i>	90%	10%

La valutazione formativa è finalizzata a sostenere lo studente nel migliorare la qualità dei propri apprendimenti e la comprensione di quanto affrontato in aula e in laboratorio, contribuendo alla sua crescita umana e intellettuale. Essa tiene conto del livello di partenza e di arrivo dello studente.

L'attribuzione dei punteggi nella valutazione intermedia (diversi periodi) e finale (di fine anno) avviene per singola materia ed ha carattere collegiale.

Essa è comunque riferita agli esiti di apprendimento oggetto dei diversi insegnamenti e delle attività e coniuga – nelle proporzioni sopra specificate – la dimensione del "rendimento" ottenuta alla fine di ogni modulo con quella "formativa", giudicando i diversi aspetti del percorso svolto dal ragazzo, con un'attenzione particolare al suo carattere personalizzato.

## Lingua inglese

Per la lingua inglese è prevista almeno la certificazione B1 al termine del primo biennio. Al termine del secondo biennio è prevista almeno la certificazione di livello B2.

È possibile l'insegnamento di una seconda lingua su richiesta delle famiglie con costi da concordare.

## Comitato Tecnico Scientifico

Come previsto dal art.10 comma 2 lettera b del DPR.89.2010, il Liceo viene dotato di un comitato scientifico che, oltre a formulare proposte per l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità, contribuisce anche alla definizione delle linee culturali e didattico-metodologiche. Ne fanno parte figure prestigiose, con rilevanza anche internazionale, del mondo accademico e delle professioni:

- Giuseppe Bertagna
- Mario Botta
- Erasmo Figini
- Jose Medina
- Carlo Ossola
- Albino Zraggen

## 3. Attività e servizi aggiuntivi per la formazione

Tra le attività didattiche della Scuola Oliver Twist è favorita la pratica di **laboratori**, per il "Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti" (LARSA) e la sperimentazione in **attività** che costituiscono esperienze significative e verificabili, realizzate attraverso una precisa metodica. Tali esperienze hanno carattere opzionale, entrano a far parte costitutiva e caratterizzante percorso, sono riconosciute in termini di credito formativo ed organicamente inserite nel **curricolo personalizzato** dello studente.

### **Attività sportive aggiuntive.**

Quali ad esempio: canottaggio, partecipazione a maratone provinciali e regionali, ecc.

### **Laboratorio di scrittura.**

È attivo un percorso di accompagnamento alla scoperta della scrittura condotto dallo scrittore Luca Doninelli. L'obiettivo è di guidare e accompagnare i ragazzi alla scoperta della bellezza del raccontare e del raccontarsi, del saper dire del proprio lavoro e della propria esperienza di vita, utilizzando la prosa o la poesia. Il tutto muovendo dall'incontro con i più grandi artigiani della parola di ieri e di oggi, dai tragediografi greci ai poeti e narratori contemporanei.

Nella Scuola Oliver Twist sono inoltre regolarmente svolti **incontri** con personalità del mondo culturale, accademico, professionale, esperti e testimoni anche di fama internazionale. La scuola promuove in particolare ogni anno un ciclo di incontri anche con personaggi affermati del mondo del lavoro che, attraverso il racconto della loro storia, introducono i ragazzi a scoprire "cosa c'è dietro..." alla loro passione.

### **Volontariato.**

Ai ragazzi è proposta una attività di volontariato sia come attività scolastica ed extrascolastica per educare

alla gratuità come dimensione stabile della vita.

### **Canto (coro).**

Il “Coro di Oliver” è nato a settembre 2013 e si articola in tre attività differenziate: canto corale, percussioni e musical theatre, che confluiscono in un’unica espressione artistica. E’ un progetto della Scuola Oliver Twist che si pone come parte integrante della proposta educativa e del metodo formativo proprio della scuola stessa: dal fare al sapere, e nella scoperta dell’eccellenza propria di ciascuno degli studenti. I ragazzi si avvicinano alla musica facendo musica, seguendo un maestro, come in una moderna bottega artigianale.

La scuola offre inoltre alcuni servizi integrati e complementari, con lo scopo di favorire la personalizzazione e rimotivazione, il supporto allo studio, il supporto psico-pedagogico, l’orientamento.

- a) **PERSONALIZZAZIONE E RIMOTIVAZIONE ALLO STUDIO:** nell’ambito della personalizzazione i ragazzi sono accompagnati con attività finalizzate ad ottenere la rimotivazione, il recupero o il rafforzamento degli apprendimenti:
- accompagnamento nello studio;
  - recupero linguistico per gli stranieri;
  - Laboratori espressivi.

L’ambito di attività è denominato “*Ginnasio del lavoro*”; in esso i tutor, accettando la sfida di valorizzare la soggettività di ciascun ragazzo, forniscono risposte educativo - formative a sostegno di percorsi scolastici caratterizzati da difficoltà.

Sono coinvolti gli studenti che necessitano, temporaneamente, di un Progetto Educativo - Formativo Individualizzato al di fuori dalla classe, con l’obiettivo, nel rispetto dei bisogni emergenti, di:

- reinserimento nel percorso della classe;
- orientamento verso percorsi di accompagnamento al lavoro.

I percorsi di sostegno per il successo formativo prevedono una combinazione modulare e flessibile delle seguenti attività:

- rimotivazione;
- recupero/rafforzamento degli apprendimenti fuori classe o in alternanza;
- percorsi specifici, in risposta a esigenze emergenti in ambito educativo legate al disagio sociale;
- percorsi professionalizzanti e extracurricolari secondo il progetto individualizzato.

Alcuni esempi: laboratori artigianali interni alla scuola, visite sul territorio, laboratori esterni, etc.

- b) **SUPPORTO ALLO STUDIO:** la scuola mette a disposizione aule ed organizza momenti guidati da tutor e docenti per lavorare sul metodo di studio. Si tratta di un pomeriggio alla settimana al quale vengono di volta in volta invitati i ragazzi che in quel determinato periodo necessitano di un aiuto per recuperare o approfondire concetti non del tutto assimilati durante il lavoro d’aula o che necessitano di sviluppare gli apprendimenti.

La proposta della scuola supera il confine dell’offerta formativa intesa in senso tradizionale, per favorire lo sviluppo integrale della persona, avvalendosi di attività integrative e complementari, tra cui lo sportello di ascolto, l’équipe specialistica, un programma di integrazione degli alunni stranieri, attività di sostegno e recupero apprendimenti, attività espressivo-culturali, una scuola di scrittura creativa.



- c) **SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO:** la Scuola si avvale della collaborazione di una psicologa al fine di sostenere il percorso dei propri allievi e delle famiglie, garantendo alla propria équipe educativa un valido aiuto nella lettura delle dinamiche proprie del singolo ragazzo e nella progettazione dei percorsi personalizzati. I servizi psicologici attivati per gli allievi e le loro famiglie sono lo “Sportello d’ascolto” e il “Gruppo di genitori con figli adolescenti”. Lo “Sportello d’ascolto” mette a disposizione dei ragazzi uno spazio che li sostenga nella riflessione su di sé in rapporto al mondo relazionale ed affettivo in cui vivono, nell’ottica di offrire un aiuto nel processo di costruzione di un’identità soggettiva adulta. Ai genitori, lo sportello si presenta come occasione di sostegno alla genitorialità, nello specifico al difficile compito di essere genitori di figli adolescenti. Il “Gruppo di genitori con figli adolescenti” è una proposta di reciproco aiuto tra genitori nel sostenere il compito educativo di cui sono investiti. Le modalità con cui tale aiuto si delinea sono il confronto sulla funzione genitoriale e sul quotidiano rapporto genitori-figli per capire e affrontare insieme le problematiche presenti nei ragazzi adolescenti e la modalità con cui rapportarsi ad esse. Oltre alle équipe settimanali di progettazione degli interventi educativi e didattici per i singoli ragazzi, è inoltre prevista la consulenza di esperti a supporto di tutor e docenti per un confronto su situazioni specifiche particolarmente problematiche. La formazione e l’attivazione di un *team di specialisti* si è resa necessaria al fine di qualificare il servizio e intervenire con professionalità garantendo la presa in carico globale dei ragazzi (psicologica e pedagogica) e sostenendo il lavoro educativo degli operatori.
- d) **SUPPORTO AGLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBI DI APPRENDIMENTO:** un’équipe di sostegno dedicata ha l’obiettivo di rispondere in modo personalizzato e qualificato ai bisogni e alle aspettative dei singoli alunni; essa è formata da cinque docenti e due educatori, coordinati da una professionista specializzata nell’area dei disturbi di apprendimento e disabilità, che assumono il compito di progettare percorsi personalizzati attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:
- analizzare i casi specifici con disturbi di apprendimento e disabilità;
  - progettare interventi metodologico/didattico corrispondenti al bisogno;
  - accompagnare i tutor nella stesura del PEI;
  - accompagnare i tutor nella stesura del PDP per allievi BES;
  - programmare e realizzare una formazione specifica ad hoc per docenti/tutor.
- e) **ORIENTAMENTO:** l’orientamento si esplica in un insieme di proposte che mirano a sostenere il processo di scelta degli studenti nell’ambito formativo, sia in ingresso (in particolare dal primo ciclo) e da altri percorsi del secondo ciclo (interni o esterni), ed in quello lavorativo (messa a punto e verifica di un progetto di vita professionale). Il servizio di orientamento, svolto da un’apposita équipe, ha la funzione di favorire una scelta consapevole dell’indirizzo scolastico degli studenti ed è articolato in:
- incontri con gli alunni delle scuole medie ed i loro genitori per far conoscere le attività e la specificità del piano di studio di Cometa Formazione;
  - attività di scuola aperta (laboratori) per far conoscere concretamente le strutture della scuola ai ragazzi ed alle loro famiglie;
  - incontri con i referenti dell’orientamento delle scuole medie (86 scuole sul territorio) perché possano orientare efficacemente i loro allievi;
  - organizzazione di 1 corso di formazione, rivolti agli orientatori delle scuole secondarie di primo ciclo a cura del dott. Mario Rivardo, neuropsichiatra sulla costruzione di una scelta;

- incontro, rivolto ai genitori delle scuole medie a cura del dott. Mario Rivardo, neuropsichiatra sulla costruzione di una scelta;
- organizzazione di una cena con i Presidi c/o Cometa;
- promozione degli Open Day.

Per quanto concerne la dimensione del lavoro - sulla base della sperimentazione di una nuova Unità Formativa integrata con le attività curriculari della scuola, denominata **UF STAGE**, che ha avuto lo scopo di utilizzare l'esperienza dell'alternanza scuola - lavoro come occasione di apprendimento del metodo della ricerca attiva del lavoro - i tutor e gli orientatori guidano gli allievi a vivere l'esperienza di stage come un'esperienza di lavoro e ad approcciarsi alle aziende attraverso il colloquio, il Curriculum Vitae, la lettera di richiesta e di ringraziamento per lo stage. Gli allievi imparano così a conoscere ed a monitorare l'acquisizione delle proprie competenze professionali, a confrontarsi con la valutazione dei tutor aziendali, a conoscere e a creare una relazione personale con le aziende e a diventare consapevoli e responsabili del loro percorso come mezzo per diventare occupabili al termine della scuola.

## 4. Formazione adulti

La Scuola Oliver Twist offre percorsi di formazione rivolti a lavoratori occupati presso le aziende del territorio e disoccupati. I percorsi sono gratuiti, dove possibile sostenuti da finanziamenti pubblici e privati, o a pagamento. La formazione privata può essere abbinata alle Doti di Garanzia Giovani e Unica Lavoro.

Obiettivo dei percorsi è l'aggiornamento e sviluppo delle competenze in ambito aziendale, per favorire la crescita professionale del lavoratore, nelle evoluzioni del mercato del lavoro.

In particolare sono proposti corsi di:

- aggiornamento (informatica, lingue, competenze trasversali e manageriali);
- specializzazione su temi specifici: soft skills, vale a dire competenze nell'area personale e relazionale, processi di produzione tessile, settore alberghiero e della ristorazione;
- formazione per apprendisti, per assolvere l'obbligo formativo e per far crescere i giovani che lavorano, costruendo una professionalità completa.

Quest'ultima tipologia di formazione è rivolta a lavoratori assunti con contratto di apprendistato non solo da aziende del settore tessile, del settore alberghiero e della ristorazione, ma anche in altri ambiti produttivi e quindi esterni alle attività formative tipiche della scuola. La Scuola Oliver Twist, in questo caso, offre la parte formativa formale che va così a completare quella professionale in azienda.

L'offerta formativa rivolta ai giovani apprendisti è mirata allo sviluppo di competenze di alto livello personali e professionali, per fare della persona una risorsa attiva dentro l'azienda nella ricerca di soluzioni innovative e nella partecipazione alla *mission* aziendale, attraverso la passione per il proprio lavoro, il gusto nella ricerca dell'eccellenza e lo sviluppo di nuove competenze tecniche.

### Mini-Master Alberghiero

Il MiniMaster Alberghiero è un percorso formativo professionalizzante della durata di un anno, svolto in alternanza scuola-lavoro, mirato all'inserimento lavorativo. È realizzato in collaborazione con le migliori strutture alberghiere del lago di Como, facenti parte del Consorzio Como Imprenditori Alberghieri, e promosso con GI Group Spa grazie al contributo di Formatemp.

I destinatari sono giovani tra i 17 e i 25 anni, che si accostano al mercato del lavoro e che hanno bisogno acquisire competenze specialistiche del settore alberghiero per una migliore occupabilità.

Tratto peculiare di questo percorso è il portare ragazzi senza titoli di studio di scuola Secondaria Superiore all'ingresso nel mercato del lavoro in modo adeguato. La capacità professionale acquisita dai ragazzi ne riqualifica il curriculum, integrandolo con competenze significative e certificate in collaborazione con operatori primari (le strutture alberghiere). Sono così assicurate credenziali eccellenti per la loro introduzione nel mercato del lavoro. Le attività formative, programmate su un arco temporale di un anno, prevedono circa cinque mesi in aula e circa sei in azienda.

## 5. Servizi per il lavoro

Cometa Formazione è accreditata presso la Regione Lombardia per i Servizi al lavoro; tali servizi hanno fundamentalmente l'obiettivo di permettere agli utenti di prendere maggiore coscienza della propria situazione personale e professionale così da formulare un proprio progetto finalizzato all'inserimento lavorativo.

Le attività ad essi afferenti sono di durata variabile e di diverse tipologie:

- bilancio di competenze;
- orientamento lavorativo;
- scouting e ricerca del lavoro;
- tutoraggio durante gli stage/tirocini.

I percorsi sono progettati e realizzati con tutor (operatori/professionisti/orientatori) con competenze specifiche in merito a orientamento e accompagnamento al lavoro, che seguono gli utenti in modo individualizzato.

La Scuola assicura in particolare servizi di *placement* attraverso le diverse modalità offerte dalle istituzioni, ad esempio:

- **Garanzia Giovani:** progetto regionale per favorire il reinserimento in percorsi scolastici dei giovani dai 15 ai 29 anni fuori da percorsi di istruzione e l'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari, contratti a tempo determinato e indeterminato e contratti di apprendistato;
- **Fixo:** progetto Sperimentale in favore dei Centri di Formazione Professionale per la realizzazione di azioni di accompagnamento e sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP, relativo alla Linea 7 - Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della leFP del Programma "Formazione ed Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università";
- **"Ricercaattiva":** percorso post diploma durante il quale ex allievi ancora disoccupati vengono aiutati e sostenuti nella ricerca e preparati all'impatto con il mondo del lavoro; il percorso prevede lezioni e colloqui individuali specialistici (Scouting aziendale, Coaching, Tutoring, preparazione al colloquio di lavoro, stesura e perfezionamento del CV) che si sono svolti su appuntamento durante tutta la durata dell'anno.

## PARTE QUARTA: FORMAZIONE E SVILUPPO

La Scuola Oliver Twist si propone prioritariamente di insegnare agli allievi un metodo per conoscere, ovvero imparare a giudicare per apprendere dall'esperienza, imparando a far bene le cose nel lavoro. Per una scuola che faccia diventare uomini i ragazzi, attraverso un'esperienza che li faccia crescere come personalità e professionalità eccellente, è necessaria una proposta educativa e formativa di adulti che vivano questa esperienza.

Consapevoli che per educare occorre continuamente lasciarsi educare, preside, docenti e tecnici - amministrativi sono impegnati in una formazione costante, per aggiornarsi sui risultati più significativi della ricerca pedagogica e per confrontare la propria azione quotidiana con personalità esperte in campo scientifico.

Oltre all'aggiornamento continuo durante l'anno, docenti e tutor partecipano a un periodo intensivo di formazione durante il mese di luglio, con l'obiettivo di condividere l'immagine e il metodo della scuola e formulare la progettazione didattica per l'anno successivo.

La metodologia che si adotta durante il periodo di formazione è la stessa che si pratica con i giovani che frequentano i percorsi della Scuola Oliver Twist, vale a dire: partire dall'esperienza reale per scoprire la conoscenza.

I docenti diventano allievi, e maestri esperti li introducono ai processi di produzione di ogni settore (tessile, legno e sala bar) e li guidano nella realizzazione di project work. Scopo ultimo è approfondire, guidati da esperti formatori, la progettazione per competenze per "scoprire" dove ogni disciplina si colloca all'interno dei processi produttivi, così da proporlo l'anno successivo.

La formazione continua e la ricerca, anche promossa attraverso contratti di apprendistato in alta formazione per la ricerca, sono dimensioni costitutive dello sviluppo professionale dei collaboratori della scuola.

## PARTE QUINTA: DOTAZIONI E RISORSE

### 1. Sede e dotazioni strutturali

La sede attuale della Scuola Oliver Twist è stata inaugurata nel 2009 ed ha ottenuto la certificazione **ISO 9001**.

L'edificio, realizzato grazie alla collaborazione di Cometa Formazione con la **Fondazione Oliver Twist** promossa da Kairos sgr, la quale ha contribuito al finanziamento, alla progettazione, alla costruzione della struttura, alla stesura del piano finanziario, alla ricerca di altri sostenitori e all'attivazione di partnership internazionali con altre organizzazioni non profit leader nel settore. La Scuola sorge nel complesso di Cometa: il luogo, lo spazio fisico, il contesto sociale e di relazioni delle famiglie, rappresentano un ambiente educativo per gli studenti.

La Scuola Oliver Twist di Cometa Formazione si propone di educare attraverso la bellezza e la struttura è coerente al progetto educativo. E' dotata di certificazione ambientale **ISO 14001**, un sistema di gestione che garantisce il controllo di tutti i fattori con impatto ambientale connessi alle proprie attività e che ricerca sistematicamente di migliorare la qualità degli stessi in modo coerente ed efficace.

La realizzazione del nuovo edificio ha incluso:

- un progetto di eco-design per la linea degli arredi scolastici
- interventi e impianti per un uso razionale delle energie e delle risorse
- tecnologie per il controllo dei consumi

Scuola Oliver Twist intende infatti realizzare un contesto educativo basato su:

- la cura della persona e della relazione educativa,
- l'attenzione dei dettagli della costruzione, il rapporto con l'ambiente e l'energia.

La scuola prevede anche spazi formativi per le attività di gruppo e laboratori specialistici utilizzati per la formazione in ambito lavorativo. Le aule sono state progettate come uffici, cioè spazi laboratoriali gestiti da ciascun docente dove la logica del lavoro semplifica l'acquisizione della conoscenza. Tutti gli spazi sono dotati di lavagna interattiva multimediale e alcuni sono dotati di attrezzature laboratoriali specifiche.

Attrezzature:

- Digital Lab per lavorazioni specialistiche (CAD tessile e legno, PHOTOSHOP grafica, etc.), piattaforma e-learning MOODLE open source
- Laboratorio di falegnameria
- Laboratori didattici di pasticceria, gelateria, panetteria e bar
- Ristorante didattico
- Sala polifunzionale per eventi, incontri, attività e convegni (attrezzata con tutti i servizi)
- Biblioteca

Altre strutture:

- Parcheggio
- Campetto polifunzionale (calcetto, basket, pallavolo) e spogliatoi attrezzati
- Laboratorio di stampa digitale, presso For.Text. srl
- Laboratori tessile, chimico, tecnologico, scienze, fisica, e Palestra presso l'Istituto Tecnico Statale di Setificio "Paolo Carcano" di Como
- Laboratori di falegnameria, decorazione, restauro, design presso la Contrada degli Artigiani, in Como.

## 2. Le risorse umane

Chi lavora alla Scuola Oliver Twist, in quanto adulto è, in ogni gesto, soggetto educativo, in quanto l'educazione è introduzione al rapporto con la realtà.

I protagonisti del processo educativo-formativo sono quindi non solo i docenti e i tutor, ma tutto il personale della scuola, i lavoratori delle aziende coinvolte e gli stessi familiari dei ragazzi.

La forza della proposta educativa è proporzionale all'unità degli adulti e alla responsabilità che ciascuno si assume per la propria competenza.

### Direzione e staff

La Scuola Oliver Twist di Cometa è un ambiente educativo coinvolgente, un punto di riferimento per molte realtà che operano sui minori in Italia e all'estero. I responsabili, gli insegnanti, gli educatori e i volontari collaborano per far crescere competenze, innovazione e percorsi formativi di eccellenza.

Lo staff di direzione è composto dal direttore dell'ente che organizza e pianifica le attività strategiche,



gestionali e formative, affiancato da un direttore amministrativo per la gestione contabile/amministrativa ed un coordinatore che sovrintende e monitora le attività di progettazione dei percorsi formativi e coordinamento didattico, ed un coordinatore per l'attività produttiva delle botteghe. Ad essi si affiancano le altre funzioni di gestione e sviluppo (risorse umane, progettazione, comunicazione, fund raising).

### **I docenti**

I docenti assumono il compito dei maestri, ovvero di introdurre i ragazzi al processo di apprendimento. Devono perseguire gli obiettivi del progetto formativo e consentire all'allievo il raggiungimento dei traguardi educativi, culturali e professionali previsti in termini di competenze.

Sono deputati al monitoraggio dei processi di apprendimento e all'individuazione di eventuali segni di disagio sia individuali che di gruppo, tali da richiedere interventi personalizzati. Con il consiglio di classe, i docenti co-progettano le attività formative e condividono la valutazione dei risultati raggiunti.

### **I tutor**

L'esperienza di accoglienza ed educazione vissuta nella Scuola Oliver Twist mostra come, nel processo di maturazione e apprendimento, giochi un ruolo fondamentale la presenza di una figura significativa che accompagna i ragazzi.

La centralità del Tutor investe anche il piano più strettamente didattico. La convivenza quotidiana con gli studenti e la condivisione delle loro difficoltà, pongono il tutor in una condizione privilegiata nel conoscerli, favorendo la possibilità di cogliere spunti e movimenti che valga la pena seguire e assecondare. Per queste ragioni, attiene al Tutor la proposta del progetto educativo di ogni singolo ragazzo, proponendo e coordinando – là dove occorra – la stesura di piani educativi personalizzati, nonché dei progetti di alternanza scuola lavoro.

Parallelamente, il Tutor supporta i docenti sul piano educativo, ponendosi al loro servizio per le esigenze d'aula, aggiorna periodicamente il Portfolio delle competenze e cura i rapporti con la famiglia, gestendo le varie comunicazioni e controllando le assenze dei ragazzi.

### **Il ruolo della famiglia**

La Scuola Oliver Twist, consapevole del ruolo primario e fondamentale della famiglia, considera i genitori degli studenti partner indispensabili per accompagnare il percorso formativo proposto dalla scuola.

La condivisione, da parte delle famiglie, del progetto educativo e delle sue forme di attuazione è, infatti, essenziale per la buona riuscita della proposta. In tal senso, la scuola accoglie i suggerimenti dei genitori, anche al fine di affrontare eventuali problematiche del percorso.

Varie sono le forme di partecipazione della famiglia alla vita della scuola, dai colloqui con membri della Direzione, docenti e tutor agli incontri a carattere assembleare ed educativo.

## **PARTE SESTA: RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

### ***Le altre scuole***

Sono favoriti i rapporti con le Scuole Secondarie di 1° grado, non solo in termini di opportunità per i ragazzi, ma per una condivisione del progetto educativo con i loro insegnanti, secondo il principio della centralità della persona.

La scuola mantiene, inoltre, rapporti con le Scuole Secondarie di 2° grado, non solo per i passaggi "da" e

“verso” queste scuole, ma anche per lo sviluppo di progettualità condivise a favore degli allievi, per la rimotivazione, il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti, l’orientamento, l’accompagnamento e l’inserimento lavorativo.

## ***Le Aziende***

Il mondo produttivo è naturale alleato della Scuola Oliver Twist, nata anche su sollecitazione di imprenditori e di aziende a formare figure professionali di cui il mercato del lavoro locale era carente. Con le aziende ma soprattutto con chi le guida e vi lavora, la Scuola ricerca da sempre un rapporto privilegiato, consapevole dell’enorme valenza educativa rappresentata dalle dinamiche imprenditoriali in termini di rapporto con la realtà.

Anche nei programmi di alternanza Scuola-Lavoro o di Apprendistato, il rapporto col mondo aziendale non è improntato alla strumentalità dell’ottenere un ambiente e un’esperienza professionali ma al rispetto della natura stessa dell’impresa e al desiderio di trasferirne agli studenti tutto il valore.

La scuola gode di una rete di oltre 700 aziende che hanno preso in tirocinio almeno uno degli allievi. Si tratta di aziende piccole medie e grandi, di settori prevalentemente legati alle filiere formative, ma non solo. Tra i partner più attivi a titolo esemplificativo:

- Castiglioni Legnami
- Clerici Tessuto
- Inditex Spa
- Kairos Sgr
- Lario Hotel Spa
- Lisa Spa
- Riva 1920
- Villa d’Este Spa
- Vodafone Spa

## **Istituzioni e Associazioni**

La Scuola Oliver Twist si concepisce parte di un territorio e di una comunità civile nella quale individua da sempre degli stakeholder, vale a dire portatori di interessi.

La scuola cioè operando efficacemente e secondo i suoi fini statutari è in grado di portare beneficio a molti soggetti, dagli enti locali alle famiglie, dalle aziende partners alle associazioni al sistema scolastico.

La ricerca di un rapporto fecondo, di interscambio e di cooperazione con tutte le realtà istituzionali e associative del territorio è nel patrimonio genetico stesso della Scuola e della realtà associativa che l’ha generata, per tanto è l’orizzonte normale in cui tutte le attività scolastiche si iscrivono

## **PROSPETTIVE: LA SFIDA DEL FUTURO**

La Scuola Oliver Twist ambisce a mantenere saldi i principi che l’hanno generata.

Ponendosi come obiettivo l’efficienza nell’azione formativa, la tensione all’innovazione costante, la qualità nel servizio reso agli studenti e alle loro famiglie così come alle aziende partner, la Scuola guarda soprattutto alla ricerca dell’eccellenza, come tensione che investa ogni singolo dettaglio dell’attività scolastica, come sfida permanente posta a ogni singolo adulto che vi lavori perché ciascuno sia aiutato a diventar se stesso.

Una ricerca che passa dalla rinnovata consapevolezza del valore della persona e, in particolare, della

persona giovane che ha bisogno di essere educata, quindi introdotta alla realtà della vita, e formata, cioè accompagnata allo specifico del lavoro.

La strada iniziata va nella direzione di consolidare il modello innovativo di scuola impresa, portare a compimento il progetto culturale di Liceo Artigianale, sviluppare organicamente la scuola come comunità di pratica e di ricerca, investire sull'orizzonte internazionale come prospettiva stabile per allievi ed adulti, consolidare partnership nazionali e internazionali per creare dialogo, confronto e collaborazione.

La Scuola Oliver Twist di Cometa è un progetto realizzato grazie alla partecipazione di:

Regione Lombardia

Provincia di Como

Comune di Como

Camera di Commercio di Como

Fondazione Cariplo

Fondazione De Agostini

Fondazione Credito Valtellinese

Fondazione Vodafone Italia

E molti altri benefattori singole persone, aziende e Fondazioni